



ISTITUTO COMPRENSIVO "NUCERIA"
Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria - Scuola Secondaria I° grado
Via San Clemente, 9 - 84015 Nocera Superiore (SA)
Tel. 081-931189 Codice meccanografico: SAIC8CK00V - C. F.: 94095310655
PEO: saic8ck00v@istruzione.it – PEC: saic8ck00v@pec.istruzione.it
SITO WEB www.icnuceria.edu.it

Criteri per l'assegnazione alle classi e alle sedi – tratto dalla nota MIUR prot. n. AOODGPER6900 del 01/09/2011

PERSONALE DOCENTE

Il dirigente scolastico, in relazione ai criteri generali stabiliti dal Consiglio di circolo o di istituto e conformemente al piano annuale delle attività deliberato dal Collegio dei docenti assegna i docenti di scuola primaria, scuola secondaria di 1° grado e infanzia ai plessi e alle classi in base ai seguenti criteri:

Con particolare riferimento alla scuola Primaria, il rispetto della continuità educativo - didattica dovrà essere considerato obiettivo prioritario. Pertanto tutti i docenti hanno diritto di permanere nel plesso in cui operano, fatto salvo il prioritario utilizzo dei docenti specialisti di lingua nei plessi sprovvisti di docenti specializzati per le ore necessarie a garantire l'insegnamento della seconda lingua a tutti gli alunni aventi titolo in base alla normativa vigente.

Nell'assegnazione ai plessi, al fine di assicurare il miglior andamento del servizio scolastico, si terrà conto anche delle specifiche competenze professionali dei docenti (es. conoscenza della lingua inglese in assenza di altri docenti specializzati), in coerenza con quanto previsto dalla progettazione didattico – organizzativa elaborata nel piano triennale dell'offerta formativa, anche sulla base delle opzioni manifestate dai singoli docenti.

Il rispetto dei precedenti commi 1 e 2 non impedisce ai singoli docenti di presentare domanda di assegnazione ad altri plessi. Ogni docente infatti ha diritto di essere collocato nel plesso richiesto, compatibilmente con il numero dei posti non occupati in base ai precedenti commi e fatto salvo la necessità di assicurare l'insegnamento della lingua inglese.

Le domande di assegnazione ad altro plesso, dovranno essere inviate alla direzione dell'istituto, in tempo utile per il completamento delle operazioni prima dell'inizio delle lezioni.

I docenti che assumono servizio per la prima volta nell'istituto, potranno presentare domanda di assegnazione al singolo plesso, per i posti vacanti dopo le sistemazioni dei docenti già appartenenti all'organico del precedente anno scolastico.

In caso di concorrenza di più domande sul medesimo posto o in caso di perdita di posti nel plesso o scuola, l'individuazione sarà disposta nel rispetto della graduatoria formulata in base alla tabella di valutazione dei titoli ai fini delle utilizzazioni allegata all'OM n. 64/2011 e relativi CCNI riguardanti la mobilità, concernente le utilizzazioni e le assegnazioni provvisorie del personale docente per l'anno scolastico in corso.

Le assegnazioni saranno disposte secondo le seguenti fasi:

Assegnazione dei docenti che garantiscono l'insegnamento della lingua straniera nella scuola primaria;

Assegnazione dei docenti che permangono nello stesso plesso;

Assegnazione dei docenti che hanno fatto domanda di essere assegnati ad un plesso scolastico;
Assegnazione dei docenti che entrano a far parte dell'organico funzionale dell'istituto per la prima volta.

I docenti possono presentare motivato reclamo al dirigente scolastico entro cinque giorni dalla pubblicazione all'albo on line della scuola del provvedimento di assegnazione.

CRITERI GENERALI

1. Finalità

L'assegnazione dei docenti alle sezioni e alle classi è finalizzata alla piena realizzazione delle attività previste dal Piano Triennale dell'offerta formativa e a garantire la qualità, l'efficacia e l'efficienza del P.T.O.F.; essa avviene tenendo conto dei criteri sotto elencati.

2. Procedura di assegnazione

Benché la Riforma Brunetta (D.Lgs. 150/2009) abbia modificato il T.U. sul pubblico impiego (D.Lgs. 165/2001), per quanto concerne l'assegnazione dei docenti alle classi vige ancora quanto stabilito negli artt. 164 e 396 del D.Lgs. 297/1994, rubricati rispettivamente "Formazione delle classi" e "Funzione direttiva".

L'atto di assegnazione dei docenti alle classi, di natura privatistica, rientra nella categoria dei poteri gestionali e organizzativi per effetto degli artt. 5 e 25 del D.Lgs. 165/2001 ("Potere di organizzazione" e "Dirigenti delle istituzioni scolastiche"), e compete al Dirigente, il quale è tenuto però a rispettare, in via ordinaria, quanto regolato nel Decreto 297/1994. Tale atto deve essere disposto sulla base dei criteri generali stabiliti dal consiglio di istituto e delle proposte del Collegio dei docenti. In questo ambito, le determinazioni dirigenziali sono quindi sottoposte, tranne in alcuni casi, al rispetto di quanto fissato e proposto dai due organi collegiali, richiamati dalla norma citata.

II CONSIGLIO DI CIRCOLO O DI ISTITUTO "...indica, altresì, i criteri generali relativi alla formazione delle classi, all'assegnazione ad esse dei singoli docenti, all'adattamento dell'orario delle lezioni ...".

II COLLEGIO DEI DOCENTI "formula proposte al Dirigente Scolastico per la formazione, la composizione delle classi e l'assegnazione ad esse dei docenti, per la formulazione dell'orario delle lezioni e per lo svolgimento delle altre attività scolastiche, tenuto conto dei criteri generali indicati dal consiglio di circolo o d'istituto".

Il Dirigente Scolastico assegna di norma i Docenti alle classi/sezioni, nel rispetto dei criteri discussi ed approvati dal Consiglio di Istituto e dal Collegio Docenti.

Con ampia e articolata motivazione, ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 165/2001, il DS può derogare ai criteri di cui sopra in quanto responsabile del successo formativo che l'Istituzione scolastica deve garantire a tutti gli alunni.

A tale finalità è indirizzata anche l'adozione dei provvedimenti di gestione delle risorse e del personale.

3. Tempi di assegnazione

Mese di settembre

4. Criteri generali

L'assegnazione effettuata dal Dirigente Scolastico avviene prioritariamente per i docenti già titolari nell'Istituto; quindi per i docenti che entrino nell'Istituto a seguito delle operazioni di movimento; infine per i docenti che acquisiscono la titolarità nell'Istituto con effetto dal 1° settembre.

Per le assegnazioni di personale docente già in servizio nel plesso, sarà di norma considerato prioritario il criterio della continuità didattica, salvo casi particolari che impediscano oggettivamente l'applicazione di tale principio, valutati dal Dirigente Scolastico.

Alle classi dovrà essere garantita, per quanto possibile, pari opportunità di fruire di personale stabile. Particolare attenzione alla assegnazione di personale stabile va prestata nelle classi in cui si trovino persone con disabilità.

Nei limiti del possibile dovranno essere valorizzate le professionalità e le competenze specifiche ed esaminate le aspettative, nonché i titoli professionali posseduti da ciascun docente anche al fine della realizzazione di progetti innovativi e/o sperimentali approvati dal Collegio dei Docenti.

La distribuzione di docenti con contratto part-time, a tempo determinato, incaricati e supplenti, dovrà avvenire nella maniera più equilibrata possibile.

L'assegnazione dei docenti di sostegno tiene conto, compatibilmente con l'organico dell'autonomia assegnato, fatte salve situazioni particolari e specifiche, della continuità e delle competenze specifiche dei singoli docenti.

Qualora un Docente fosse interessato a cambiare classe o plesso deve produrre domanda motivata al D S entro il 30 giugno.

In ogni caso, è assolutamente prioritario l'interesse didattico-educativo degli alunni rispetto a qualsiasi esigenza o aspirazione dei singoli docenti.

In presenza di comprovati motivi connessi alle esigenze del servizio, il Dirigente Scolastico può, con atto motivato e dandone conoscenza ai docenti interessati, disporre la mobilità dei docenti fra plessi diversi in deroga ai criteri.

Il piano di assegnazione alle classi e ai plessi è pubblicato all'albo online dell'Istituto entro la metà del mese di settembre.

I docenti possono presentare motivato reclamo al Dirigente Scolastico entro cinque giorni dalla pubblicazione all'albo della scuola del provvedimento di assegnazione.

Le assegnazioni saranno disposte secondo le seguenti fasi:

- a.** Assegnazione dei docenti che garantiscono l'insegnamento della lingua straniera nella scuola primaria;
- b.** Assegnazione dei docenti che permangono nello stesso plesso;
- c.** Assegnazione dei docenti che hanno fatto domanda di essere assegnati ad un plesso scolastico diverso;
- d.** Assegnazione dei docenti che entrano a far parte dell'organico dell'autonomia per la prima volta.

Criteri di assegnazione dei docenti alle classi e ai plessi

Scuola Primaria e scuola dell'Infanzia

1. Il rispetto della continuità educativo – didattica (non valida per i docenti che sono stati assegnati nell'anno a classi uscenti).
2. Composizione equilibrata del team docenti di Plesso, di Sezione, di Modulo e di Consiglio di Classe.
3. Assegnazione delle discipline per macroaree (Scuola Primaria)
4. Equa distribuzione delle ore frontali e delle ore di disponibilità sia nelle classi che nei plessi.
5. Al fine di assicurare la migliore qualità dell'offerta formativa, per la scuola Primaria, si terrà conto delle specifiche competenze professionali dei docenti (competenze certificate e significative esperienze maturate in lingua inglese, nelle TIC e in percorsi di cittadinanza attiva e partecipata), in coerenza con quanto previsto dalla progettazione didattico – organizzativa elaborata nel Piano Triennale dell'offerta formativa, anche sulla base delle opzioni manifestate dai singoli docenti.
6. Competenze specifiche maturate nel percorso di formazione e nelle esperienze di lavoro precedenti.
7. Anzianità di servizio;
8. Di norma numero equo di classi per docente.

Criteri di assegnazione dei docenti alle classi e ai plessi

Scuola Primaria – TEMPO PIENO.

L'introduzione del tempo pieno nella scuola primaria rappresenta per il nostro Istituto un passaggio significativo, che richiede attenzione, gradualità e una particolare cura nella composizione dei team docenti. Poiché si tratta di un modello organizzativo nuovo per la scuola, l'assegnazione degli insegnanti non può basarsi esclusivamente su criteri tradizionali, ma deve tenere conto delle specifiche esigenze legate all'avvio del servizio e della necessità di garantire stabilità, qualità didattica e un clima di lavoro sereno.

In questa fase iniziale, la Dirigenza scolastica opera le assegnazioni privilegiando innanzitutto l'equilibrio organizzativo dei team. È fondamentale costituire gruppi di lavoro capaci di collaborare in modo efficace, di condividere la progettazione e di affrontare insieme la gestione dei tempi distesi e delle attività pomeridiane, che rappresentano elementi caratterizzanti del tempo pieno. Per questo motivo, particolare attenzione viene riservata alle competenze relazionali dei docenti, alla loro disponibilità alla co-docenza e alla capacità di lavorare in modo cooperativo.

Un ulteriore elemento considerato è la **disponibilità motivata** dei docenti a operare nel nuovo modello. Il tempo pieno comporta infatti una diversa organizzazione della giornata scolastica e richiede flessibilità, spirito di adattamento e apertura alla sperimentazione. La disponibilità espressa dai docenti, quando coerente con le esigenze della scuola, costituisce un valore aggiunto per la costruzione di un ambiente educativo solido e innovativo.

Accanto a questi aspetti, si tiene conto delle competenze professionali e della formazione specifica, soprattutto in relazione alla didattica laboratoriale, all'inclusione e alla gestione dei gruppi eterogenei. Anche in assenza di esperienze pregresse nel tempo pieno, vengono valorizzati i docenti che hanno mostrato interesse o partecipato a percorsi formativi coerenti con il nuovo modello organizzativo.

Resta centrale l'attenzione ai bisogni degli alunni e dei gruppi classe. La presenza di alunni con bisogni educativi speciali, la necessità di garantire stabilità educativa o la richiesta di competenze specifiche orientano l'assegnazione dei docenti in modo da assicurare un ambiente di apprendimento equilibrato e inclusivo.

La continuità didattica, pur essendo un valore riconosciuto, nel primo anno di attuazione non può essere considerata un criterio assoluto, poiché la priorità è costruire team funzionali e capaci di sostenere l'avvio del nuovo modello. Tuttavia, quando compatibile con le esigenze organizzative, essa viene comunque presa in considerazione.

Infine, tutte le assegnazioni avvengono nel rispetto delle delibere degli organi collegiali e delle prerogative dirigenziali previste dalla normativa vigente, garantendo trasparenza, coerenza e tutela dell'interesse educativo degli alunni.

Per la scuola secondaria si terrà conto specificamente dei seguenti criteri:

- Continuità didattica, compatibilmente con il completamento a 18 ore delle singole cattedre; tale continuità si può interrompere per la complessità organizzativa accertata nel corso dell'a.s. precedente e/o per conclusione del ciclo. In questi casi il DS valuterà i desiderata dei docenti che potranno essere accolti nel rispetto dei criteri indicati.
- Equilibrio nella composizione dei Consigli di classe fra docenti di ruolo e docenti incaricati.
- Equilibrio ed armonia di lavoro tra i docenti del Consiglio di classe.
- Rotazione dei corsi
- Competenze specifiche maturate nel percorso di formazione e nelle esperienze di lavoro precedenti
- Graduatoria d'istituto
- Numero equo di classi per docente
- Per gli insegnanti di lettere, assegnazione da 2 a 4 classi, con divisione delle varie discipline, seguendo un criterio di rotazione tra i vari anni.

Assegnazione degli insegnanti di sostegno

Saranno rispettati, per quanto possibile, i criteri sopra definiti per l'assegnazione dei docenti alle classi, con particolare riferimento a:

- a. Favorire la continuità didattica.
- b. Distribuire in maniera il più possibile equilibrata tra i plessi i docenti con contratto a tempo determinato, incaricati e supplenti, che non possono garantire la continuità didattica.
- c. Situazioni personali che comportino trattamento specifico per incompatibilità ambientali che possono essere rilevate da docenti, genitori e servizi, devono essere opportunamente comprovate da elementi oggettivi, riscontrabili in episodi documentati.
- d. Della opportunità di contenere il numero di insegnanti specializzati da introdurre in classe: nel caso di più persone con disabilità inseriti in una classe, si cercherà di assegnare più alunni a uno stesso docente.

In merito alle assegnazioni dei docenti di sostegno si rimanda al Decreto Ministeriale 32/2025 che ha lo scopo di garantire la continuità didattica agli studenti con disabilità, offrendo maggiore stabilità all'insegnante di sostegno già in servizio. La norma prevede che, entro il 31 maggio, le famiglie possano esprimere la loro preferenza per l'insegnante di sostegno già assegnato al figlio. Il dirigente scolastico, valutata la richiesta della famiglia, può confermare il docente di sostegno in servizio, purché si verifichino determinate condizioni.

Destinatari della continuità:

- a) ai docenti in possesso del titolo di specializzazione per l'insegnamento agli alunni con disabilità;
- b) ai docenti privi del titolo di specializzazione per l'insegnamento agli alunni con disabilità che nell'anno scolastico 2024/2025 abbiano svolto servizio su posto di sostegno in quanto individuati dalla seconda fascia delle graduatorie provinciali per le supplenze per il relativo grado, redatte ai sensi dell'articolo 3, comma 10, lettera b), dell'Ordinanza;
- c) ai docenti privi del titolo di specializzazione per l'insegnamento agli alunni con disabilità

che nell'anno scolastico 2024/2025 abbiano svolto servizio su posto di sostegno in quanto individuati sulla base della procedura di cui all'articolo 12, comma 9, dell'Ordinanza.

Procedura:

Richiesta delle famiglie: le famiglie possono presentare la richiesta di continuità al dirigente scolastico entro il 31 maggio.

Avallo del dirigente scolastico:

il dirigente scolastico valuta la richiesta e, se le condizioni sono verificate, può avallarla.

Nomina definitiva:

le nomine definitive dovranno essere completate entro il 31 agosto.

Tale Decreto Ministeriale 32/2025 mira a garantire la continuità didattica per gli alunni con disabilità, dando priorità ai docenti specializzati e, in alcuni casi, anche a quelli non specializzati, sulla base della richiesta delle famiglie e dell'avallo del dirigente scolastico.